

AEM CREMONA S.P.A.

Sede in Cremona (CR) - Via Persico 31
Capitale sociale Euro 57.102.500,00 i.v.
c.f. 00110040193

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

All'Azionista Unico di AEM Cremona SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. L'incarico della revisione legale dei conti ex art. 14, comma 1, del D. Lgs.vo 27.01.2010, n. 39, è assegnato al Revisore Ernst Young spa, il cui incarico andrà a scadere con l'approvazione del bilancio 2021.

Poiché il bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", l'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, comprendente: lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario;
- la nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e attualmente vigenti.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso di questo primo anno della propria attività il Collegio Sindacale ha provveduto ad approfondire le proprie conoscenze della società ed in particolare:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, vi informiamo che a fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – ci permette di confermare:

- l'attività tipica svolta dalla Società si è ampliata nel corso dell'esercizio in esame, avendo acquisito dal Comune di Cremona la gestione di nuovi servizi, ma è comunque coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono da considerarsi adeguati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono adeguate alle esigenze organizzative;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2021 in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- nel corso dell'esercizio 2021 si è registrato il perdurare della pandemia COVID-19, con una migliore gestione sanitaria rispetto all'esercizio 2020 grazie alla diffusione dei vaccini. A livello mondiale, anche nel 2021, sono state attuate misure restrittive per il contenimento dei contagi che hanno influito sulle economie nazionali in misura inferiore rispetto al 2020.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Le attività da noi svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura

contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi in essere, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali si è dimostrato avere una preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza legale, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, codice civile sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i vertici aziendali: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. Il Collegio Sindacale segnala che la Società, redige budget annuali, periodicamente oggetto di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- le riunioni degli organi sociali si sono svolte nel rispetto della disciplina in vigore;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere non sono state in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, per il cui esame la Società ha predisposto uno schema con alcuni indicatori;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 6 maggio 2022 dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile;
- tali documenti ci sono stati consegnati in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione;

- La revisione legale è affidata al Revisore Ernst Young spa. Così come risulta dalla relazione di revisione, a giudizio della società di revisione *“A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Inoltre, la società di revisione è *“giunta ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale”*.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell’attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell’art. 2426 codice civile. Si evidenzia che la partecipazione in A2A, oggetto di precedente svalutazione in base al comma 3 del medesimo art. 2426 è stata oggetto di ripristino di valore.;
- è stata posta attenzione all’impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Nota Integrativa al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio d’esercizio, fornisce le informazioni ritenute opportune per la rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società;
- la Nota Integrativa riporta l’informativa riguardante i fatti accaduti successivamente alla chiusura dell’esercizio e prima dell’approvazione del bilancio, è stata verificata l’osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, le informazioni ivi contenute sono complete ed esaurienti comprese quelle relative ai principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e sulla sua prevedibile evoluzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l’organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di

legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile e ai principi contabili adottati;

- l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha adottato nessuna delle varie misure previste dalla legislazione per fronteggiare la pandemia da Covid 19, quali la facoltà di sospendere l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la facoltà di rivalutazione dei beni e delle partecipazioni aziendali.
- ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c. vi confermiamo che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo o costi d'impianto ed ampliamento, essendosi concluso il ciclo di ammortamento;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. vi confermiamo che non risulta iscritto alcun avviamento nell'attivo di bilancio, essendosi concluso il ciclo di ammortamento.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 14.309.973, sostanzialmente per effetto per euro 11.624.748 al ripristino di valore delle azioni A2A e per € 3.379.597 da dividendi della stessa società partecipata.

Conclusioni

Signori Azionisti,

sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato alla nostra conoscenza ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, richiamate le conclusioni del Revisore più sopra riportate, riteniamo, per quanto di propria competenza, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cremona, 20 maggio 2022

**Per il Collegio Sindacale
(Il Presidente)**

Mario Poggio

